



# FEDERPRIMA

Federazione italiana delle imprese dei cereali,  
della nutrizione animale e delle carni

## COMUNICATO STAMPA

### ACCORDO UE–AUSTRALIA: FEDERPRIMA, PASSO IMPORTANTE PER LA SICUREZZA DEGLI APPROVVIGIONAMENTI

Roma, 25 marzo 2026 – Federprima - Federazione italiana delle imprese dei cereali, della nutrizione animale e delle carni, aderente a Confindustria - accoglie con favore la conclusione dei negoziati per l'Accordo di libero scambio tra Unione europea e Australia, in un contesto internazionale caratterizzato da crescenti tensioni geopolitiche e dalla necessità di rafforzare la resilienza delle catene di approvvigionamento.

*In una fase in cui le dipendenze economiche possono trasformarsi in vulnerabilità strategiche, costruire relazioni commerciali solide con partner affidabili rappresenta una priorità per l'Europa* dichiara il Presidente di Federprima, Serafino Cremonini.

L'accordo prevede l'eliminazione di oltre il 99% dei dazi sulle esportazioni europee, con un risparmio stimato di circa 1 miliardo di euro annuo e un potenziale incremento delle esportazioni UE fino al +33% nel prossimo decennio. In ambito agroalimentare, si aprono nuove opportunità per numerosi prodotti europei, mantenendo al contempo strumenti di tutela per i comparti più sensibili.

Per il settore delle carni, l'intesa introduce contingenti tariffari limitati e progressivi: 30.600 tonnellate per la carne bovina (circa lo 0,5% del consumo UE) e 25.000 tonnellate per le carni ovine e caprine (circa il 4%), con introduzione graduale nel tempo.

Se per il comparto bovino i volumi appaiono complessivamente gestibili, maggiori elementi di attenzione emergono invece per il settore ovino, dove l'apertura prevista insiste su un mercato più ristretto e strutturalmente sensibile.

Federprima richiama inoltre l'attenzione sulla necessità di garantire una tutela piena ed effettiva delle produzioni europee di qualità, soprattutto a marchio tutelato, che non si esaurisce nel perimetro delle Indicazioni Geografiche ma riguarda l'insieme delle denominazioni, delle pratiche produttive e del valore distintivo del modello agroalimentare europeo. In questo contesto, la possibilità di utilizzo di denominazioni come il Prosecco da parte di produttori australiani rappresenta un elemento di forte criticità.

*Si tratta di un accordo complessivamente equilibrato – conclude Cremonini – che rafforza un partenariato strategico anche sul piano delle materie prime. Sarà ora essenziale garantirne un'attuazione coerente con i principi di qualità e valorizzazione delle produzioni europee.*

---

Per contatti e informazioni:

[federprima@federprima.it](mailto:federprima@federprima.it)

---

FederPrima Via Lovanio, 6 – 00198 Roma – tel. 06 88372592 [federprima@federprima.it](mailto:federprima@federprima.it)

---

Tel: 06 88372592